

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 24-665 - C. G. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVIII - N. 37 - C. G. colla Posta

Cent 20 la copia
ABBONAMENTI
Italia e Colonie ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.-
Estero ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-

Martedì 14 Febbraio 1938 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI
Pubblicità Commerciale: L. 4 Cronaca L. 6 Finanziaria L. 5
Divulgazione dell'Amministrazione del Giornale: Bologna: Via Mentana 4 - tel. 24-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Feltrina di Volpedo 25.

ORO

La Commissione degli Esperti incaricata di preparare la Conferenza Economica Mondiale, ha reso pubblico in questi giorni a Ginevra le sue conclusioni riferentesi alla questione monetaria e finanziaria e ai problemi economici che dovranno essere posti in discussione in questa Conferenza. Il documento ha un interesse di primo ordine perché esamina nella concreta realtà gli elementi della crisi mondiale e ne indica i probabili ed opportuni rimedi. Da tutto l'insieme si deduce il carattere generale della crisi e perciò la necessità di una generale collaborazione per risolvere e sanare la crisi stessa.

quantità tanto da farne una... indigestione! Gli esperti che hanno elaborato il materiale per la conferenza mondiale dicono precisamente che tornerà vantaggioso agli stessi Stati possessori di riserve sproportionate masse d'oro infruttifere di riportare in circolazione in modo che la distribuzione venga fatta in modo più equo e soprattutto più rispondente alle necessità finanziarie dei singoli paesi, il che significa in conclusione contribuire all'equilibrio finanziario non meno indispensabile dell'equilibrio politico. Infine vengono indicati altri mezzi per

Il Pontificato di S. S. Pio XI

Sulla soglia del duodecimo anno

CITTA' DEL VATICANO, 13. Per due giorni le bandiere pontificie hanno garrito sul colle Vaticano per celebrare il quarto annuale della Conciliazione e l'undicesimo anniversario dell'Incoronazione di Pio XI a Sommo Pontefice. E in questi due giorni si è sentito battere più forte il cuore della cristianità col cuore del Padre, che dal Soglio di Pietro ne guida le sorti. Attraverso gli invisibili spazi la preghiera dei figli si unì alla mente propriando dall'Altissimo Santo Padre sostò qualche istante i tempi migliori di fede e di pace. Attraversando il corridoio della Radio Vaticana, sabato sera, il Santo Padre sostò qualche istante e volgendosi, quasi a arrestare il piccolo corteo di scienziati che lo seguiva, traeva occasione dall'incontro con S. E. Parravano, Accademico d'Italia, per esclamare guardando a S. E. Marconi che gli staga di fronte, avendo a lato il P. Gianfranceschi: «Una volta o l'altra il nostro Marconi si deciderà a rivelarci il suo segreto, a dirci in quali mai segreti agguati egli sorprende queste onde o lunghe, o corte, o ultracorte ed ora a fasci, tutti questi milioni, bilioni, trilioni di potenze invisibili ed egli poi disciplina e utilizza. E' un vero prodigio, Santità - disse S. E. Parravano; e tutto quello che la Santità Vostra ha detto del nostro Presidente S. E. Marconi onora anche l'Accademia d'Italia, la scienza italiana. Indubbiamente - confermava il S. Padre. E s'isole dinanzi a Marconi, quasi ad aspettare la risposta. Ma il gran mago della radio si schermì umilmente, quasi a dire che ciò avveniva lui malgrado, o quasi. E' un vero dono di Dio - commentò allora P. Gianfranceschi. Sicuro - acconsentì il Santo Padre. La Provvidenza sceglie i suoi eletti cui confidare i propri segreti; e i segreti della Provvidenza svelati agli uomini finiscono per ridondare a beneficio della umanità. Da ciò il beneficio della scienza e dei suoi progressi, perché sono altrettante conquiste fatte, ebbi la ventura di assistere intesa e la Sapienza Divina. Questo dialogo, cui, casualmente, ebbi la ventura di assistere in un'aula di una scuola di ingegneria internazionale senza che il quale non è possibile una concezione di ricostruzione economica nei singoli paesi. La Conferenza Economica mondiale si troverà dinanzi a gravi difficoltà per il fatto che nei paesi hanno mantenuto i sistemi di bilione, o i pochissimi si mantengono la loro valuta a parità aurea. Lo sforzo maggiore per raggiungere e riattivare il regime oro, è compiuto dall'Inghilterra la quale ha sentito i maggiori contraccolpi dell'abbandono effettuato l'anno scorso della parità aurea. La moneta era ed è una moneta che non si muove nei mercati del mondo, il quale non può essere risolto solo per eccezioni poiché rappresenta un sistema monetario solido e stabile. L'abbandono della parità aurea ha portato alla finanza inglese per la logica difesa della sterlina e soprattutto per respingere gli attacchi del dollaro e del franco, servizi scopo e portò indubbiamente immenso beneficio alle pubbliche e alle private finanze dell'Inghilterra. Ma superato il periodo di benefici restarono le conseguenze di una moneta svalutata, più che di un'inflazione, nella diminuita fiducia che la sterlina ebbe nel mercato mondiale. E' quindi logico che i governi pensino e aspirino al ritorno della parità aurea stabilmente fatta dalla ristabilimento del regime oro nel mondo internazionale. Per favorire il regime aureo è ritenuta la liquidazione definitiva dei debiti internazionali che ostacolano non solo la ricostruzione economica, ma anche il funzionamento degli organismi e dei rapporti di carattere finanziario e commerciale che rappresentano le vene e le arterie dove circola il sangue di un sano ordine economico. Grave ostacolo inoltre al ritorno del regime aureo è dato dalla ripartizione della massa aurea mondiale, purtroppo concentrata in pochi paesi. L'ottanta per cento della moneta d'oro esistente nel mondo è in questi la Francia e gli Stati Uniti che posseggono una esagerata

giungere gradualmente al ritorno del regime oro e cioè la diminuzione delle riserve o delle banche nazionali di emissione e l'abbandono o per lo meno la diminuzione delle riserve di divisa estera che dovrebbero essere sostituite dalle riserve auree. A questo proposito vengono sollevate eccezioni, non infondate, poiché è certo pericoloso diminuire la percentuale della copertura oro nelle banche di emissione se questa diminuzione non viene realizzata attraverso un accordo internazio-

70 mila vittime cinesi nel terremoto del 26 dicembre?

PECHINO, 13 pm. Viaggiatori stranieri qui giunti da Sukow (provincia del Can-Su, Cina centrale) con carovane cammellate, riferiscono che un violentissimo terremoto verificatosi il 26 dicembre nella regione di Kaoti (Can-Su) fece 70.000 vittime e distrusse un numero considerevole di centri abitati.

nale equipollente per ogni paese. Soltanto in questo caso ogni singolo Stato potrà diminuire anche le proprie riserve di valuta straniera. Conclusioni di questi modesti rilievi: anche nella materia più strettamente tecnica si impone quella collaborazione reciproca che è frutto di un senso squisito di equità, di giustizia e di solidarietà internazionale. I problemi tecnici finanziari richiamano in vigore le leggi morali che stanno alla base della convivenza tra i popoli. BORTOLO GALLETTO

Il 50° della Scuola di Sanità Militare celebrato a Firenze alla presenza del Re

FIRENZE, 13 pm. (E. L.) Ieri è stato solennemente celebrato il cinquantenario della fondazione della Scuola di Applicazione della Sanità Militare, alla presenza di S. M. il Re, delle rappresentanze governative e di tutte le autorità cittadine. Firenze esultante ha accolto il Sovrano, venuto nella fredda giornata invernale a visitare una delle più importanti e benemerite istituzioni del Regno Esercito. La Scuola di Sanità militare infatti, fondata nel 1888, raccoglie oggi tutti gli allievi ufficiali laureati in medicina e in chimica farmacia ed imparte appropriati insegnamenti per dar loro oltre alla necessaria istruzione e cultura militare, un corredo di cognizioni pratiche e sperimentali in cui gli studi fatti alla Università siano applicati alla pratica del servizio militare in pace e in guerra. Accoglie inoltre ufficiali medici in servizio attivo permanentemente per corsi di istruzione pratica e teorica; gli allievi sono ogni anno circa 600. La sede della Scuola è nell'antico convento dei Magli in via Venezia, un antichissimo monastero che dopo varie peripezie ospita dal 1883 la Scuola propriamente detta, mentre gli allievi alloggiavano nella Caserma «Vittorio Veneto» sulla Costa San Giorgio, in una delle posizioni più amene della città. L'arrivo del Re Nella sede della Scuola in via Venezia fu eretto il monumento ai medici caduti in guerra, bella opera dello scultore Minerbi, la Scuola custodisce anche il labaro della Sanità Militare, che fu solennemente consegnato nel 1928. La città si era coperta di tricolore fino dalla sera precedente: il Podestà, conte senatore Giuseppe Della Gherardesca, aveva fatto affiggere un manifesto di omaggio al Re e di invito alla cittadinanza a recarsi incontro al Sovrano per fargli ala con tutto l'entusiasmo di cui è capace questa città. E infatti fino dalle prime ore del mattino in piazza della Stazione e lungo le vie che doveva percorrere il corteo reale, prima ancora che fossero stesi i cordoni di truppa, affimassano di ogni parte sono andate battendosi.

La solenne cerimonia nella Sistina

ROMA, 13 pm. Ieri per l'undicesimo anniversario dell'incoronazione del Papa, sono giunti in Vaticano telegraficamente i felicitazioni e di augurio da capi di Stato e di Governo, da cardinali, vescovi, ordini religiosi e associazioni di ogni parte del mondo. Anche il Re d'Italia aveva inviato i suoi voti a Pio XI. Nella mattinata si è celebrata una solenne «Cappella papale» nella Sistina, alla quale hanno assistito i membri del Corpo diplomatico e molte personalità dell'aristocrazia romana. Il Papa è salito in sella gestatoria nella sala dei Paramenti e, citato il capo della tiara donatagli dai milanesi dopo la sua elevazione al soglio, è passato per le sale Ducale e Regia attraverso due ali di pubblico plaudente. Arrivano il corteo e i Colleghi prelati; venivano quindi i gentiluomini di Corte in abito spagnuolo i vescovi e i cardinali; dopo gli ufficiali della Guardia nobile, che circondavano il Papa, seguivano i preti e i gentiluomini della nobile anticamera. La Messa pontificale è stata celebrata dal card. Naselli Rocca, arcivescovo di Bologna, che è, in ordine di tempo, il secondo cardinale creato dall'attuale Pontefice. Il primo è il lombardo Locatelli, ma egli non ha potuto fruito del privilegio riservatogli essendo indisposto. Il Pontefice, che era assistito al trono dal principe Orsini, alla fine del pontificale «ha impartito la benedizione apostolica». Si è quindi ricomposto il corteo che ha accompagnato Pio XI fino alla sala dei Paramenti, dove il Papa ha ricevuto gli omaggi e i voti dei cardinali e si è intrattenuto a conversare con loro. Al portone di bronzo era esposta la bandiera della Guardia svizzera. Anche i palazzi apostolici e gli edifici extra-territoriali erano imbandierati. Alla sera la Basilica di S. Pietro e il colonnato dei Bernini sono stati illuminati a «padelloni», e i tramontani che spirava rigidissima ha contribuito dando vivezza alle fiamme, a rendere anche più suggestivo e nitido questo romanissimo sistema di illuminazione. Un «Te Deum» per l'anniversario dell'incoronazione del Pontefice è stato cantato ieri sera nella Basilica di San Giovanni in Laterano, che la sede del vescovo di Roma, ha celebrato il Card. Marchetti-Selvastiani, arcivescovo della Basilica, ed erano presenti tra la folla, le autorità della città del Vaticano e larghe rappresentanze della prelatura.

L'incoronazione di Pio XI commemorata a Berlino e a Parigi

BERLINO, 13 pm. In occasione dell'anniversario dell'Incoronazione di Pio XI, nella sala della Filarmónica, ha avuto luogo una festa cui hanno assistito il Nunzio Mons. Orsenigo, il vescovo di Berlino, il vice Cancelliere e numerose personalità del mondo cattolico. E' stato eseguito un concerto di organo e cori. Sono stati pronunciati vari discorsi. Fra gli altri ha parlato il Nunzio il quale ha rilevato che l'opera svolta da Pio XI ha sempre mirato alla pace e all'accordo fra i popoli. PARIGI, 13 pm. In occasione dell'XI mo anniversario dell'Incoronazione del Papa, nella Cattedrale di Notre Dame de Paris è stata celebrata una Messa solenne seguita da «Te Deum». Hanno assistito alla funzione il Cardinale Verdier, il Nunzio Apostolico Mons. Magliana, il colonnello Garin in rappresentanza del Presidente della Repubblica, il Capo aggiunto del Protocollo in rappresentanza del Ministro degli Esteri, il generale De Castellau ed i membri del Corpo diplomatico fra cui era l'ambasciatore d'Italia.

Giuseppe De Mori

La città si era coperta di tricolore fino dalla sera precedente: il Podestà, conte senatore Giuseppe Della Gherardesca, aveva fatto affiggere un manifesto di omaggio al Re e di invito alla cittadinanza a recarsi incontro al Sovrano per fargli ala con tutto l'entusiasmo di cui è capace questa città. E infatti fino dalle prime ore del mattino in piazza della Stazione e lungo le vie che doveva percorrere il corteo reale, prima ancora che fossero stesi i cordoni di truppa, affimassano di ogni parte sono andate battendosi.

I discorsi

Ha preso per primo la parola il Direttore maggior generale Grixoni, il quale ha fatto la storia della Scuola di applicazione della Sanità, dalla quale escono gli ufficiali medici e i farmacisti del glorioso corpo sanitario militare; di esso ha rilevato le grandi benemerite in pace e in guerra, acquistatesi così nelle grandi calamità nazionali come sul fronte ove esso difendeva, colla sanità dei soldati, il nome e la gloria d'Italia. Quindi ha parlato il tenente generale Franchi, Direttore Generale della Sanità Militare, che ha esaltato il valore della cerimonia che si compieva alla presenza della Maestà del Re e nel pensiero di tutti coloro che appartengono al Corpo Sanitario, dettero la vita nell'adempimento del loro dovere. Terminati i discorsi, il Battaglione Allievi della Scuola ha sfilato in parata davanti a Sua Maestà. Così ha avuto termine la cerimonia celebrativa. Sua Maestà è passato quindi a visitare la Scuola accompagnata dalle autorità e sotto la guida del Direttore della Sanità e del Direttore della Scuola, i quali gli hanno illustrato in ogni aula e in ogni laboratorio il lavoro che vi si compie per la formazione degli ufficiali medici. Sua Maestà ha espresso più volte il Suo alto compiacimento per la bellezza, ricchezza e modernità dell'allestimento della scuola, e per il valore scientifico e didattico del materiale raccolto. Terminata la visita, Sua Maestà si è recata nella sala convegno degli ufficiali ove era stato eretto un trono; ivi ha tenuto circolo e le numerose autorità sono state presentate individualmente al Sovrano che si è trattato con ciascuno di quelli che erano intervenuti ad esprimere la simpatia di ogni grado della cittadinanza alla gloriosa Scuola. Durante il circolo è stata presentata al Re una medaglia d'oro appositamente coniate per la circostanza. Sua Maestà aveva fatto apporre al mattino una corona magnifica di alloro con le Sue iniziali al monumento ai medici Caduti in guerra.

La partenza del Re

Alle ore 12 il Sovrano, esequiato dalle autorità e accompagnato dai principali personaggi, ha lasciato la Scuola per far ritorno alla stazione. Lungo tutto il percorso la folla, che era andata aumentando, ha salutato il passaggio del Sovrano con rinnovate dimostrazioni di entusiasmo. Verso le 12.30 Sua Maestà essequiato dalle autorità principali, è salito nel treno reale, che ha pochi minuti dopo lasciato Firenze.

Canionisti con flitti fra estremisti nelle città tedesche

BERLINO, 13 pm. I giornali registrano altri numerosi conflitti politici. A Berlino si sono verificati cinque scontri con un morto e sei feriti. A Bochum un comunista è stato pugnalato da una camice bruno, e un social-nazionalista è stato mortalmente ferito da un comunista. A Eisenach si deplorano tre morti e quindici feriti, alcuni dei quali sono in fin di vita. I social-nazionalisti avevano organizzato un comizio per festeggiare l'avvento di Hitler al potere. Giunti dinanzi alla sede del Partito comunista, il corteo fu fatto segno a due colpi di pistola. Una camice bruno cadeva a terra fulminata. Immediatamente veniva dato l'assalto alla sede comunista, dove si trovavano circa venticinque operai. Nell'interno del caseggiato si svolse una feroce lotta. All'arrivo della polizia due social-nazionalisti erano già spirati, e quindici tra comunisti e hitleriani colpiti da arma da fuoco e da pugnalate, giacevano in una sala al pianterreno, teatro della sanguinosa mischia.

Il saluto della folla

Uscito dalla stazione Sua Maestà è preso posto sopra una comobile scoperta unitamente al Ministro della Guerra, S. E. Gazzera, al Primo Aiutante di Campo gen. Asinari e al Podestà di Firenze conte Della Gherardesca. In altre automobili hanno preso posto le altre autorità e il Questore che dirigeva il servizio. Dalla folla che gremita la piazza è scoppiato un lunghissimo applauso che ha accompagnata l'automobile reale e il corteo delle altre macchine lungo tutto il percorso: per via dei Panzani, via dei Cerretani, Piazza del Duomo, via dei Martelli, via Cavour e Piazza San Marco, dietro i cordoni di truppe erano schierati i Gruppi rionali fascisti, gli Avanguardisti, i Balilla, le Giovani e le Piccole Italiane, le Associazioni dispendenti dal Partito, i Combattenti Mutilati, le Famiglie dei Caduti in Guerra, e altre associazioni tutte con vessilli, musiche e grande folla di popolo che ha acclamato lungamente, gridando «Viva il Re».

Alla Scuola di Sanità

Come abbiamo detto, erano alla Stazione solo pochissime autorità: tutte le altre erano riunite già in precedenza alla Scuola di Sanità Militare: ivi erano S. E. Mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, il ten. gen. Franchi, Direttore della Sanità, il gen. Grixoni, Direttore della Scuola, il Rettore Marnini dell'Università prof. De Vecchi col Senato Accademico e il Labaro dell'Ateneo, molti senatori e deputati.

DALLA CITTA' DEL VATICANO

Il Santo Padre ha inaugurato sabato la stazione radio a onde ultra corte

CITTA' DEL VATICANO, 13. Nel pomeriggio di sabato all'augusta presenza del Santo Padre, ha avuto luogo alla Stazione radio, l'inaugurazione della nuova stazione ad onde ultracorte di 57 centimetri, sistema Marconi, che unisce il Vaticano con la Villa Pontificia di Castelgandolfo.

Le esperienze di Marconi. Il Marchese Marconi, che ha curato personalmente l'impianto della nuova stazione, ha pronunciato un discorso di omaggio al Santo Padre. L'illustre scienziato ha fatto anzitutto la storia delle sue esperienze sulle onde ultracorte:

"In questa esperienza", ha detto S. E. Marconi, "è stato dimostrato che con onde di 57 centimetri di lunghezza, frequenza di 526 milioni di periodi, è possibile comunicare attraverso una distanza di 369 chilometri, distanza mai prima neppure lontanamente raggiunta, con onde al di sotto di un metro di lunghezza. Si è inoltre scoperto che, in contrasto con le esistenti teorie, queste onde possono non solo sorpassare ostacoli posti fra le stazioni trasmettente e ricevente, ma anche la curvatura del globo terrestre.

"La Santità Vostra, sempre desiderosa che ogni iniziativa del Vaticano sia all'avanguardia dei progressi scientifici, decise oltre un anno fa di adottare questo nuovo sistema per il collegamento radiotelefonico della Città del Vaticano col Palazzo Apostolico di Castelgandolfo presso Roma. Questo impianto che oggi abbiamo l'onore di inaugurare alla Vostra Augusta presenza è di grande interesse scientifico, perché le comunicazioni per mezzo delle microonde avvengono interamente attraverso la terra, e anche perché la visuale fra le due stazioni non è libera di ostacoli naturali.

"E' questo il primo esempio pratico di quello che, a mio parere, sarà il nuovo ed economico mezzo di sicura comunicazione. Tale nuovo mezzo di comunicazione può anche collegarsi con qualsiasi rete telefonica, telefonica e radiotelefonica. In questo collegamento, la parte in cui è fatto uso delle microonde è esente da disturbi che spesso rendono meno facile la comunicazione con le onde elettriche finora in uso.

"L'utilità pratica dell'impiego delle microonde diventerà presto evidente per i collegamenti terrestri e marini, e anche per certe preziosissime qualità di tali onde che mi propongo di studiare, qualità di particolare importanza per la sicurezza dei naviganti.

"L'impiego delle microonde in un servizio permanente viene oggi fatto per la prima volta nel mondo. Di ciò esprimo la mia profonda gratitudine a Vostra Santità, che ha permesso che si faccia qui una serie di esperienze che ho in mente di eseguire. Anche di questo esprimo viva e particolare gratitudine alla Santità Vostra.

"La mia soddisfazione di italiano e l'onore che ogni mia tocca come ricercatore, raggiungono veramente il culmine, quando penso che questa prima applicazione di un notevole progresso scientifico viene realizzata, non solo per volontà e alla presenza di un grande Pontefice, ma fra due residenze pontificie, attraverso il cielo e la terra d'Italia, nell'anniversario di un giorno fausto per l'Italia e per tutta la cristianità.

"Celebra oggi l'Italia l'anniversario della felice riconciliazione con la Santa Sede; celebrano tutti i fedeli dell'anniversario della incoronazione della Santità Vostra al Sommo Pontificato; e si prepara ormai tutto il mondo cristiano al grande giubileo che il Vostro cuore di padre e di pastore universale ha voluto indire per celebrare il centenario della Redenzione.

"Possa anche la mia piccola opera, tutta data a facilitare le comunicazioni fra le genti, contribuire al raggiungimento della vera pace cristiana per tutti i popoli.

Il saluto inaugurale

Subito dopo le parole del Marchese Marconi, si sono stabilite le comunicazioni con la nuova stazione, per mezzo di una preliminare chiamata e risposta fatte col segnale "Morse". Quindi ha avuto luogo il saluto inaugurale "Audeat Jesus Christus", al quale si è risposto "In eternum".

Padre Gianfranceschi ha dato quindi una spiegazione esatta, per quanto sintetica, del nuovo sistema che in quel momento si inaugurava. Il trasmettitore — egli ha detto — è costituito da un sistema oscillante con lampade tipo Barkhausen accoppiate ad una antenna di dodici centimetri, posta nel fuoco di uno specchio parabolico. Il ricevitore è collegato con un risonatore con trionfo dello stesso tipo Barkhausen. Lo specchio del ricevitore è a fianco e in comunicazione di quello del trasmettitore.

Un tale complesso è installato sopra un terrazzino della stazione radio del Vaticano, al di sotto del quale è il posto e il quadro di comando. La potenza erogata — antenne non raggiunge i 100 watt.

Un complesso del tutto analogo è installato sul grande terrazzo dei palazzi pontifici di Castelgandolfo a circa 20 chilometri di distanza. Gli specchi delle due stazioni sono naturalmente rivolti l'uno verso l'altro. La visuale che li congiunge è interrotta da alcuni alberi del giardino Vaticano e da un gruppo di pini sulla Piazza Garibaldi al Gianicolo. Tanto la modulazione della stazione di partenza, che quella di arrivo verranno ora portate alla trasmittente vaticana: "H. V. J." in modo che i nostri ascoltatori potranno non solo udire ciò che si svolge qui nella sala di comando,

compagnato da S. E. Marconi e dal padre Gianfranceschi. Attraversando il corridoio si è incontrato coll'Accademico d'Italia S. E. Parravano col quale ha scambiato una interessante conversazione unitamente a S. E. Marconi e a padre Gianfranceschi circa le meraviglie della scienza.

Il Papa sosta dinanzi agli operatori cinematografici

Quindi passava nella grande sala delle trasmissioni della Stazione radio, dove uno stuolo di operatori cinematografici dell'Istituto Luce e della Casa Paramount avevano ottenuto il segnalato privilegio di notare e ritrarre qualche tratto della cerimonia e la voce stessa del Pontefice.

Il Santo Padre infatti si compiacce di annuire ad appositi inviti e sedutosi fra le macchine di fronte agli obiettivi pronunciava alcune altre cordiali parole rivolgendosi in modo speciale a Marconi.

"Lei ci dirà un giorno in quale felice agguato si pone per capire le misteriose onde che tanta meraviglia operano a vantaggio dell'umanità. Dinanzi a questo insieme di così disciplinati e perfetti meccanismi, anche l'occhio mio profano vede un insieme meraviglioso.

"Noi auguriamo che esso sempre più possa svilupparsi al servizio di Dio e a vantaggio dell'umanità con nuove e sempre più mirabili applicazioni.

Con queste parole aveva termine la cerimonia inaugurale. Il Santo Padre osservato dal marchese Marconi e dai suoi collaboratori, nonché da P. Gianfranceschi e dagli altri dignitari, lasciava la Stazione radio per tornare al Palazzo Apostolico.

Tra i presenti oltre i prelati e dignitari della Corte Pontificia e della Città del Vaticano erano la sorella e i nipoti del Santo Padre, la signora Marconi, il marchese Solinas, l'Accademico d'Italia, Derravano, Em. Card. Granito Pignatelli di Belmonte e Pacelli, i Principi Orsini, Chigi, Barberini, l'ing. Mathieu assistente di Marconi, l'ing. Marchese assistente di P. Gianfranceschi e molti altri.

Udienze pontificie

Il Santo padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna; Mons. Nardone, Segretario del Cerimoniale; Mons. Arrigoni, Segretario della Nunziatura di Romania; Mons. Cammarota, Vescovo di Capaccio Vallo; il Rev. Don Emilio Cazzot, Vicario generale della Congregazione delle Missioni.

Il rogio e la chiusura della salma del card. Fruhwirth

Sabato alle ore 11 ha avuto luogo il rogio e la chiusura della salma del Cardinale Fruhwirth. Il cerimoniere Pontificio, Mons. Danzinger, ha dato lettura della pergamena sulla quale era succinatamente descritto il rogio e la chiusura della salma, pergamena firmata dai presenti, e racchiusa poi in un tubo di piombo e deposta presso il cadavere che era stato rivestito dei sacri paramenti e della mitra bianca.

Commosa lettera di Pio XI al card. Binet

Le speranze riposte nell'intercessione dell'immacolata. LOURDES, 13. Sua Santità Pio XI, oltre ad inviare quale suo legato l'Em.mo Cardinale Binet, ha diretto allo stesso Porporato la seguente lettera che dice tutta la sua affettuosa parola in un'aula di salotto dei cardinali di Francia e di tutto il mondo per le feste commemorative dell'apparizione prodigiosa dell'immacolata.

"Diletto mio figlio nostro, salute e apostolica benedizione. Veramente desidero e lieto ci è giunta l'annuncio delle feste annuali in onore della Madre di Dio nella grotta di Lourdes, che noi possiamo dire di questo mese di febbraio si celebrano con maggiore solennità del solito in occasione del 75. anniversario, dacché la stessa Vergine Immacolata, che oggi manifestasi.

"Non c'è senza infatti senza una certa disposizione providenziale il fatto che noi indetto per commemorare il modo specialissimo la divina redenzione, si traggano i migliori auspici da colui che è la Madre di Dio.

"Diffusi l'angusta Vergine fu scelta come madre di Cristo perché fosse associata all'opera dell'umana redenzione; donde a Lei venne tanta grazia e potenza sul cuore del figlio, che non uomo né angelo potrebbe ottenerne una maggiore. Perciò molto opportunamente si è deliberato di farne memoria particolare e solenne nei numerosi e meravigliosi benefici che la grande Vergine, in questi lunghi anni, si degnò elargire dalla grotta di Lourdes al popolo cristiano. Tale benedizione accresciuta certamente anche la confidenza in Lei riposta dagli uomini, e per sua intercessione si otterrà da Gesù Cristo un nuovo omni-

lo di benefici. "Sono senza numero e ben vero i difetti e le malattie corporali che attendono di essere divinamente guariti ma molto maggiori e più gravi sono le infermità e i disordini spirituali che abbisognano della sua santissima intercessione.

"Chi tra i fedeli non è preso dal più profondo dolore pensando che tante anime redente dal sangue di Cristo quasi travolte dal turbine del secolo, traviate corrono alla perdizione eterna?

"Ma pertanto sarà fatto e provveduto abbastanza per alleviare la sofferenza accresciuta del verso la Regina del Cielo, e d'altra parte nulla più dolce ed efficace del levarsi in

mezzo alle difficoltà di questa vita la mano supplichevole a questa benedetta Madre, e invocare senza posa l'aiuto, dovunque, con un sol cuore e un solo ardore, della Beata Vergine, dunque, accogliendo la supplica del nostro venerabile fratello il Vescovo di Tarbes e Lourdes, ad accrescere lo splendore e la magnificenza delle prossime solenni celebrazioni presso quel sacro speco, e leggiamo e nominiamo te, diletto figlio nostro, come già abbiamo fatto annunciare, nostro Lesato, perché con la nostra autorità ti presida al santuario che nel prossimo mese avranno luogo nella grotta benedetta.

"Siamo ben sicuri che in forza della tua pietà e devozione verso l'immacolata Madre di Dio e della tua dignità di Principe della Chiesa, sarai fedele e felice interprete della nostra persona, e che le folle cristiane infiammate, dal tuo esempio e dai tuoi incitamenti, con sempre nuovo fervore di spiriti si raccogliessero fiduciosamente alla protezione di Maria. Fratello, affinché siano più copiosi i frutti spirituali ti concediamo la facoltà di dire, compiute le solenni funzioni, a quanti saranno presenti la benedizione papale con indulgenza plenaria da lucrarsi alle condizioni consuete.

"Propizia delle glorie celesti sia apostolica benedizione, che a te di noi figlio nostro, al solerte pastore di Tarbes e Lourdes, ed ai fratelli a ciascuno di voi affidati, impartiamo con effusione di cuore. "Dato a Roma presso S. Pietro il 8 gennaio 1933 A. XI del nostro Pontificato, P. P. XI".

Diari Cattolici

Il Consiglio Sup. della G. C. ricevuto dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 13. Sabato 11 febbraio, il Santo Padre ricevette, nella sala del Trionfo, in udienza, i membri del Consiglio Superiore della Gioventù di Dio e della Chiesa, che si erano riuniti in giornate di preghiera e di studio.

Dopo il bacio alla mano, S. S. si degnò di rivolgere loro paterne parole, rallegrandosi dell'assiduità loro in quel giorno 11 febbraio, che tante cose ricordava, a cominciare dal giubileo di Lourdes. In quei momenti di sera, quando la luce della celebrazione, in ricordo bellissimo e consolantissimo del sorriso di Maria che è venuto a rallegrare questa povera terra, in un momento caratteristico della storia dell'umanità, mentre andava incontro a fatti mai registrati.

Il Santo Padre aggiunse che era arriso da quel sorriso così promettente, per Lui particolarmente che da Lourdes ha incominciato questo ultimo viaggio romano. Questo giorno gli ricordava anche i Petti Lateranensi, che gli facevano proprio ripetere quello che aveva detto allora primissima, e che come allora ripeteva ringraziando Dio di avergli concesso di ridare Dio all'Italia e l'Italia a Dio: e tutto ciò in un momento che non cessava di sentirsi sempre più benedetto e provveduto per le generazioni crescenti. Questo giorno era anche la vigilia dell'anniversario di Sua incoronazione al Sommo Pontificato che ha dato figli a Lui, povero Padre, e Lui Padre ai figli.

Siamo anche alla vigilia dell'Anno Santo quasi agli albori e il Santo Padre spera sia un anno di grandi grazie divine e di tante benedizioni, sarà un anno di preghiera e di opere di beneficenza cristiana. Sarà questo un grande beneficio, una grande elevazione, ed Egli perciò guarda con particolare compiacenza in questa direzione e in questa visione; spera, anzi più che sperare, conta molto, moltissimo sulla sua gioventù, sempre cara, sempre generosa, sempre fedele alla Chiesa cattolica. Conta un pieno successo di Anno Santo come anno di preghiera e di santificazione; conta su quei figli presenti, e su quelli che essi rappresentano perché pensa che sia ottimo merito loro. Molto essi faranno a noi, a noi che siamo in Dio, affinché nell'Anno Santo si realizzino le intenzioni e i desideri della Chiesa di Dio.

Essi conoscono così bene, come non altri, i desideri, le intenzioni, le aspirazioni della Chiesa, che Egli non ha bisogno di rinnovare a loro tali espressioni. Egli ha bisogno della loro cooperazione, perché i suoi intendimenti siano raggiunti appieno. A quei figli conviene realmente, in questi tempi, che si organizzino, si uniscano, si uniscano, si uniscano a quelli che gli stanno più da vicino: «*vos autem dicitis amicos, non servos*»; e dà la ragione che bisogna profondamente meditare: «*vos dicitis amicos quia quae auditis a Patre meo nota feci vobis*». Egli li chiama amici perché a loro ha detto tutti i suoi pensieri intorno alla Redenzione del mondo, alla sua Passione, alla sua Volontà salvifica, e alla sua comunità alla volontà del Padre. Come ci voleva questa amicizia, questa intimità col Cuore Divino a quelli che sarebbero stati i collaboratori del Salvatore e i diffusori delle verità loro rivelate, così a tutta l'Azione Cattolica e particolarmente alla gioventù, può anche Lui ripetere la stessa cosa. Già tante volte in varie occasioni, in solenni adunanze, ha detto ai Suoi pensieri, le sue compiacenze per l'opera loro; ha fatto loro un posto non solo nelle amicizie ma nelle intimità. Questa è una ragione sempre più intima per contare su di loro. Non deve Essi raccomandare l'esecuzione perché essi lavoreranno con energia e faranno lavorare altri per il raggiungimento di quelle aspirazioni che Lo hanno sempre a proclamare questo Anno Santo a proclamare, cioè, prima alla santificazione nostra, e poi ad una maggiore fradiazione di bene intorno a ciascuno. E' allora un magnifico spettacolo che si presenta: una magnifica irradiazione ed efficienza di bene.

Il Santo Padre passava poi a benedire i membri del Consiglio Superiore, i loro lavori, e tutta la grande famiglia di gioventù, con le loro famiglie e occupazioni quotidiane ed inviava una particolare benedizione al Presidente avv. Antonio Raffaele Jervolino, che in questi giorni, causa una sua indisposizione, non ha potuto dirigere i lavori del Consiglio.

Il 75. dell'Apparizione di Lourdes

ROMA, 13. E' stato celebrato in tutta l'Italia con manifestazioni di vivissima pietà mariana. A Torino, oltre 700 infermi si sono radunati nella Cappella di S. E. Maurizio Fossati, Arcivescovo di Torino, ha impartito la solenne benedizione Eucaristica, dopo il discorso del P. Giuliani e la recita del commovente «*oredo*» di Lourdes.

Erano presenti numerosissimi personalità del clero, dell'aristocrazia, e molte autorità civili insieme ad una numerosa folla di fedeli. A Verona, una continua folla ha gremito per tutto il giorno il Santuario di Piazza Cittadella. Al teatro delle Stimate, nella cui

volta si notava una miracolata di Lourdes, tenne il discorso ufficiale il cav. Pio Rumor sul tema: «*Il valore di Lourdes nel nostro tempo*». Fu applauditissimo.

Erano presenti la signorina Benicini, il cav. Cacciavillani segretario della sezione veneta del trasporto degli ammalati a Lourdes, la marchesa Antonia Roi, direttrice della casa infermiere del Veneto, l'ing. Ottaviano Vignati, capo brancardieri, e molti amici dell'opera venuti da Vicenza.

A Trento in tutte le chiese l'Apparizione fu commemorata con solenni funzioni. S. E. l'Arcivescovo officiò solennemente, rievocando al Vangelo le glorie della Grotta, su San Francesco Saverio. Ugualmente solenne la celebrazione ebbe in Udine, Padova, Vicenza, Firenze, Siena, Lucca, Napoli; in tutti i centri dai maggiori ai minori, della vita cattolica.

La Ricchezza mobile

Stato delle norme di applicazione. ROMA, 13. Al fine di concretare i provvedimenti relativi al recente decreto sulla ricchezza mobile per la categoria C 2, sono in corso tra il Ministero delle Corporazioni ed il Ministero delle Finanze, scambi di vedute. I provvedimenti sono intesi a non gravare eccessivamente, nella prima applicazione dell'imposta, sui prestatori d'opera.

Il Ministero delle Corporazioni ha esaminato l'opportunità di accordi diretti che valgano a stabilire norme di carattere equitativo per le varie categorie di stipendiati e per la situazione del lavoro in modo che la situazione di ricchezza mobile possa venire esaminata nell'ambito delle singole categorie tenendo conto delle condizioni particolari di ciascuno.

In base a questi criteri e in base anche alla determinazione del presunto ammontare delle denunce nominative, saranno stabilite le norme di applicazione della nuova legge.

Un monumento a S. E. Mussolini in Castel Capuano

NAPOLI, 13. Nell'aula della Terza Corte di Assise ha avuto luogo sabato una assemblea del Sindacato forense «*ex* decedere sulla modalità per l'erezione di un busto di S. E. Mussolini in Castel Capuano.

All'assemblea imponentissima sono intervenuti gli avvocati del Foro napoletano tra i quali Senatori e Deputati. Il Segretario del Sindacato Avvocati e Procuratori ha letto alcune autorevoli adesioni pervenute ed ha pronunciato un patriottico discorso.

Si è deciso anche di telegrafare a S. E. il Ministro Guardasigilli esprimendogli la gratitudine del Foro di Napoli per la degnità e nobile soluzione del problema dell'edilizio di Castel Capuano. Anche per acclamazione è stata votata la costituzione di una commissione che esegua la deliberazione della erezione del busto del Capo di Governo.

L'anniversario della Beffa di Buccari

GARDONE RIVIERA, 13. La gloriosa impresa marinara della Beffa di Buccari è stata ricordata al Vittoriale con il completamento murario del simulacro della Regia nave Puglia, che appare ora con suo rivestimento in pietra serena ricostituita nella sua mole intiera e contornata, nella parte fiviale del mastio, da alberi e piante forestali. Le date di ogni impresa della nostra marina vengono incise sulla pietra dura a glorificazione del marinaro d'Italia. Il messaggio delle maestranze del Vittoriale e dei militi forestali che con attività attendono ai lavori, si è unito nella notte scorsa, che ricorda le ore memorabili vissute sul Carnaro, al saluto dei componenti gli equipaggi dei tre «*Mas*» leggendari. Particolarmente gradito è giunto al Comandante D'Annunzio il messaggio di affetto e devozione inviati nella vigilia di questo quindicesimo anniversario da Costanzo Clano.

Che gloriosi caduti della milizia forestale

ROMA, 13. Nella relazione fatta venerdì al Capo del Governo dalla LL. EE. Acerbo, Starace e Teruzzi e dal generale Agostini sull'attività annuale della milizia forestale sono stati ricordati due militi, caduti vittima del dovere. Si tratta di due giovani, il milite Avallone Francesco, della 6. Legione forestale e il milite Busolini Silvio della 7. Legione forestale. L'Avallone Francesco cadde il 9 agosto 1932 in comune di Anisano (Frosinone), in seguito a conflitto con un contravventore alle leggi forestali. Il Busolini Silvio morì all'ospedale di Udine il 2 luglio 1932, in seguito a ferita tangenziale d'arma da fuoco alla regione frontoparietale del tavolo osseo, ferita riportata il 30 giugno 1932 cadendo dopo essere scivolato in località Rio Malandrà, nella caduta al stuzzica il moschetto dalla spalla e malaguratamente dallo stesso partiva un colpo, che lo colpiva nella regione frontale.

Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanto ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Le associazioni comuniste disciolte a Bucarest

BUCAREST, 13. Un'ordinanza del comandante del corpo d'armata di Bucarest decreta la sfera lo scioglimento di tutte le organizzazioni e associazioni a tendenza comunista nel territorio in cui è stato proclamato lo stato d'assedio.

VILLA S. CAMILLO FORTE DEI MARMI

(Presso Viareggio) - Telefono 42.617. Splendida Casa di riposo e di cura climatica marina, aperta tutto l'anno al Venerando Clero e Laici come maschile cattolico. Ogni più moderno confort. Posizione incantevole. Si fanno semivitalizi convenientissimi con retta minima giornaliera. Pensioni mensili. E' diretta dal R. P. P. Ministri degli Infermi. Chiedere alla Direzione i nuovissimi prospetti anno 1933.

Dot. Comm. ORESTE BONAZZI

Primario Ospedale Provinciale riceve per MALATTIE NERVOSE e MENTALI dal 14-16.30 Barberia, 30 Tel. 23914.

RAGGI X - RADIUM

DIAGNOSTICA e TERAPIA. Cure speciali per l'ipertrofia mieloblastica, LUPUS, ANGIOMI, TUMORI. Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI. Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA. Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-30 eccetto il giovedì e la domenica.

MALATTIE DELLA PELLE

Dot. GARAGNANI delle Cliniche di Bologna - Via Alb. Della 7 - Tutti i giorni orario ordinario. Telefono 22.983.

Dot. D'AJUTOLO

Specialista per Orecchio Naso Gola. Via S. Simone, 2 - BOLOGNA - Tel. 22.672. dalle 14.30 alle 17 tutti i giorni.

MALATTIE GENITO-URINARIE - PELLE

ELETTROTHERAPIA - DIATERMIA. Dott. Cav. T. GUERRIERI. Tutti i giorni 10-12 e 14-16 (martedì e domenica 15-19). Sala d'aspetto separate. Bologna - Via Montegrappa 22, tel. 23934.

GUSTAVO BARAWITZKA VICENZA

TRITATUTTO 4 Piastre. Servo a tritare carne, lardo, verdura, frangere L. 13,80 sale, polverizzare L. 13,80 pane, pepe, caffè ecc. SERVIZIO POSATE. 12 cucchiaini alpaca L. 30 12 forchette " " 12 cuochi caffè " " 12 coltelli acciaio " " manico nichelato 48 pezzi. SPEDIZIONE OVUNQUE - PAGAMENTO ANTICIPATO.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale.

SEDI BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO UDINE - VICENZA

Filiali in Padova e nei principali centri delle rispettive zone. Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1932.

Table with financial data: Capitale sociale e riserve L. 51.155.206,49; Valori di proprietà L. 97.206.970,81; Depositi fiduciari L. 285.397.427,40; Portafoglio e conti correnti L. 186.694.947,54.

BANCA CATTOLICA VERONESE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1861. VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA.

Agenzia di Città in "Quartiere Venezia"

Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calvese, Bardolino, Bovolone, Brenno, Bussofengo, Caprino Verona, Castelnuovo Veronese, Cerea, Desenzano sul Lago, Delta, Grezzana, Isola della Scala, Lazise, Legnaro, Montebelluna, Montebelluna, Mozzecane, Nozera, Negrar, Peri, Peschiera, Ronca, Ronco all'Adice, Sambonifacè, Sanguinetto, S. Anna d'Alfaro, S. Giovanni Lupatoto, S. Pietro Incarino, Torri del Benaco, Tronchi-Veneto, Valeggio sul Mincio, Villafranca.

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il Regno.

Advertisement for Tisana CISBEY, a medicinal drink.

Advertisement for STITICHEZZA (constipation) medicine.

Advertisement for SUPER 4, a scientific radio.

Advertisement for VESCOVINI, a medicine for various ailments.

Advertisement for GARAGNANI, a specialist in skin diseases.

Advertisement for D'AJUTOLO, a specialist in ear, nose, and throat.

Advertisement for GUERRIERI, a specialist in genitourinary and skin diseases.

Advertisement for BARAWITZKA, a department store in Vicenza.

Advertisement for Banca Cattolica del Veneto.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese.

CRONACA SPORTIVA

Gli azzurri vincono a Bruxelles per 3 a 2 la naz onale belga

BRUXELLES, 13 pom. Ieri alla presenza del R. Ambasciatore d'Italia, conte Vannutelli Rey, del Ministro delle Scienze e delle Arti in rappresentanza del Governo belga, del R. Console d'Italia, di numerose autorità civili e militari, di una folla rappresentativa della colonia italiana e di una folla di oltre 40.000 persone, si è svolto allo Stadio del Centenario l'incontro internazionale di calcio tra la rappresentativa italiana e quella belga.

L'arbitro inglese Levingstone alle 15,40 ha dato il via alle due squadre schierate nella seguente formazione: ITALIA (maglia azzurra): Gianni; Rosetta e Gasperi; Pizzolo, Monti e Bertolino; Costantino, Serantoni, Meazza, Fedullo e Orsi.

BELGIO (maglia rossa): Braet, De Deken e Hoydonckx (capitano); Van Ingelgem, Hellemans e Cinesens; Versyp, Brichaut, Capelle, Voochroof e Vandeneynde.

La palla era ai belgi che hanno subito sferrato una serie di attacchi, contrattaccati energicamente dagli azzurri. Al 25.º minuto sopra un passaggio in profondità di Fedullo, Meazza fissa verso la rete; il terzino De Deken gli si fa incontro; Meazza sta per scostarsi, quando sopravviene in velocità il portiere. I due belgi cozzano fra di loro, mentre il milanese scarta leggermente e allunga il pallone nella rete incostituita.

Al 35.º minuto l'ala sinistra Vandeneynde sfugge a Rosetta, scende fino alla linea di fondo; Gianni gli corre incontro, ma la maglia rossa passa rapidamente la palla a Voochroof, che scocca a porta, vuoto.

La fine del primo tempo trova così gli avversari alla pari.

Al secondo minuto della ripresa il Belgio si metterà subito in vantaggio per merito di Capelle.

Il pubblico italiano incita gli azzurri i quali al 21.º minuto riprendono il pareggio dopo brillanti azioni. Fedullo, sempre attivo nel lavoro di spalla offre un prezioso pallone a Meazza, che allunga il gioco lanciando Costantino. Il barrese flette lungo la linea laterale; scarta un terzino e stringe quindi al centro, saettando finalmente nell'angolo sinistro della rete di Braet un golide imparabile.

Il pareggio è accolto con gioia dai nostri connazionali numerosissimi, e il gioco continua con fasi alterne fra i palloni ma finalmente con un pallone che sfiora appena le teste di un groviglio d'uomini Meazza segna il punto della vittoria. Il fischio dell'arbitro trova gli azzurri all'attacco.

Nell'insieme si ritiene che la squadra italiana si sia mostrata ben superiore a quella belga.

Le partite amichevoli

Firts Vienna h. Genova: 3 a 1. Alessandria h. Novara: 6 a 2. Seregno h. Treviso: 3 a 1. Austria h. Francia: 4 a 0. Intesa Costa Azzurra h. Roma: 3 a 1. Napoli e Savoia: 0 a 0.

PALLA OVALE

Italia h. Cecoslovacchia 7 a 3 MILANO, 13 pom. Allo Stadio Civico si è svolto ieri l'incontro internazionale di palla ovale Italia-Cecoslovacchia.

CORSA CAMPESTRE

Il campionato italiano vinto da Zucchini di Bologna BOLOGNA, 13 pom. Si è svolta a Bologna la gara per il campionato italiano ciclistico di corsa campestre.

Le cause e i danni dello scoppio del gasometro di Neunkirchen

NEUNKIRCHEN, 13. Fino a sabato mattina alle 8 erano stati estratti dalle macerie del gasometro 49 morti.

La situazione, per quanto riguarda la pianificazione delle Borse, appare leggermente migliorata; le oscillazioni verificatesi tanto a New York che a Londra, sono state poco ampie, ma hanno dimostrato maggior spirito di difesa, con tendenza a riguardare qualche punto. Il consumo europeo conserva ancora un atteggiamento passivo subordinato all'estero degli approcci in corso per le note questioni internazionali.

Sete d'Italia - La cronaca della settimana è risultata poco interessante in conseguenza di questo stato di attesa che domina la situazione.

La produzione del petrolio. Le prime valutazioni provvisorie sulla produzione mondiale di petrolio stabilirebbero un quantitativo di circa 1300 milioni di barili, rispetto a 1370 milioni a 300 mila barili nel 1931.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato della seta

La situazione, per quanto riguarda la pianificazione delle Borse, appare leggermente migliorata; le oscillazioni verificatesi tanto a New York che a Londra, sono state poco ampie, ma hanno dimostrato maggior spirito di difesa, con tendenza a riguardare qualche punto.

Sete d'Italia - La cronaca della settimana è risultata poco interessante in conseguenza di questo stato di attesa che domina la situazione.

La produzione del petrolio. Le prime valutazioni provvisorie sulla produzione mondiale di petrolio stabilirebbero un quantitativo di circa 1300 milioni di barili, rispetto a 1370 milioni a 300 mila barili nel 1931.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

La situazione v. n. coli. L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Bari è pubblicato.

Bilax advertisement with image of a person and text: Bilax, che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, ecc.

Lorenzo Lera advertisement: Lorenzo Lera di Serafino, Premiata Fonderia Campese - Orologi da Torre - Incastellature di Legno e Ferro con Applicazione a Nelli a Sfera - Preventivi GRATIS a RICHIESTA.

Struzioni Catechistiche advertisement: Struzioni Catechistiche, Nuova Edizione, Corretta, ampliata, aggiornata a cura di Mons. Cav. Raffaele D'Annibaldi.

Bollettino della neve advertisement: Bollettino della neve, Roma, 13. La Federazione Italiana dell'Escursionismo e l'Ente Nazionale Industrie Turistiche comunicano il seguente Bollettino della neve.

Giudizio della Civiltà Cattolica advertisement: Il giudizio della "Civiltà Cattolica" sul volume di Don Angelo Bina "Gesù Cristo".

Avvenire d'Italia advertisement: Dal 15 Febbraio abbonamento straordinario a L'Avvenire d'Italia al 31 Dicembre 1933 sole L. 45.

Mercati v. n. coli advertisement: Mercati v. n. coli. Moncalvo, 10 - Vino da pasto nuovo lire 40 a 85, Barbera fino 50 a 150 all'ettolitro.

Mercato dei bovini advertisement: Mercato dei bovini. Arezzo 11 - Vitelli da mesi 10 fino a 1.0 mossa L. 410 a 430; buoi 300 a 350; vacche 240 a 280.

Mercato dei meta'li advertisement: Mercato dei meta'li. Genova, 11 - Metalli nuovi - Bande stagiate IC 51 per 35 fogli 112 la cassa 128; id. IX 51 per 35 fogli 112 la cassa 128; id. IX 50 per 70 IC fogli 56 la cassa 106; id. IX 50 per 70 IC per 80.

Acquistate prodotti italiani advertisement: Acquistate prodotti italiani. Illustration of a man in a suit pointing towards the text.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Telefono N. 7-00

Imponente assemblea diocesana

La consegna delle onorificenze agli avv. Brosadola e Candolini - I lavori dell'Assemblea - L'alta parola di S. E. Mons. Arcivescovo - L'omaggio al comm. Brosadola di 500 nuovi abbonati a "L'Avvenire d'Italia",

La scorsa sera nella sala della Chiesa Cattolica, dopo la Messa celebrata da don Corbelli, chiesa di Sant'Antonio, si svolse l'assemblea diocesana, presieduta dal S. E. Mons. Arcivescovo, in cui furono svolte le seguenti attività:

La consegna delle onorificenze agli avv. Brosadola e Candolini, in riconoscimento della loro opera di promotori della cultura cattolica in Udine. Il Mons. Arcivescovo pronunciò un'alta parola sulla importanza della cultura cattolica e sulla necessità di un'opera di promozione culturale.

L'appello e la seduta

Enemondo, Santo Stefano di Buia, Maiano, Cividale, San Guaro, Campeggio, Prepetto, Presente, Cicconico, S. Margherita, Camono, Codroipo, Pozzo, Rivolto, Zonchia, Givara, Arlegna, Gemoni, Ternepo, Ospedaletto, Ronchis, Lugo, Doga, Castions di Strada, Lavariano, Plambo, Mortegliano, Lefizza, Talmassons, Attimis, Savorgnano, Bagnaria Arsa, Fauglis, Jalnico, Sevegliano, Treppo Carnico, S. Giorgio Maggiore (Udine), Marano Legunare, Aris, Manzano, Pavia, Carpaccio, Gorgaria, Rodevino, S. Daniele, Villanova, S. Giacomo di Ragogna, Cedarchis, Piano d'Arta, S. Leonardo, Vernasso, S. Odriceo, Turrida, Tarcento, Magnano, Amaro, Casanova, Cavazzo Carnico, Illegio, Villasantina, Tolmezzo, Cassacco, Reana del Roiale, Rizolo, Tavagnacco, Valle del R. Verignac, Variano, Bressa, Camporotondo, Carpeneto, Tomba di Mereto, Vissandone, Basiliano, Romans, U. ne, Duomo, S. Giacomo, Redenore, Grazie, S. Giorgio, Gervasutta, S. Armine, S. Quirino, S. Nicolò, Rizolo, S. Osualdo, Chiavris, Lumignacco, Cussignacco, Cernegones, Pozzuolo dei Friuli, Pradamano, Zuglian, Feletto Umberto, Paderno, Pagnacco, Pasiano di Prato, Rivolto, Povoletto, Flaibano, Mortegliano, Vissandone, Lauzzacco, Risano, Galleriano, Latisana, Paluzza.

L'operato della Giunta nel 1932

Precedentemente all'Assemblea con pratica applicazione la Segreteria della Giunta Diocesana aveva disposto affinché a tutti gli interessati dell'Assemblea fosse stata data una visione dettagliata della relazione sull'operato della Giunta Diocesana nel 1932, cosicché non ha occorso leggere la relazione stessa all'Assemblea.

Il comm. avv. Brosadola richiamandosi alla relazione stessa ne ha illustrato alcuni punti richiamando l'attenzione dei presenti su alcuni problemi.

La relazione dopo aver ricordato le manifestazioni e celebrazioni indette dalla Giunta per il decennio di Pontificato di S. S. Pio XI per il centenario Antoniano, per il pellegrinaggio alla Madonna di Castelmonte, per la Domenica Buona Stampa e dopo aver illustrato la continua ascesa ed il continuo sviluppo sul terreno della organizzazione nonché aver ricordato la partecipazione della Giunta stessa alle più significative iniziative di carattere nazionale e di dati relativi all'opera svolta dai vari Segretariati. Ecco il testo:

IL SEGRETARIATO PER LA MORALITÀ ripropone energeticamente la campagna contro la bestemmia ed il turpiloquio. A tale scopo indisse primariamente nella Città di Udine una solenne giornata antimassonica che ebbe luogo il giorno dell'Epifania, e fu seguita da altre giornate consimili, a carattere parrocchiale. In questi tutti le orate dell'Arcidiocesi.

Si interessò specialmente a mezzo del rev. mons. Ubaldo Picco dell'opera di protezione della giovane, istituendo parecchi centri corrispondenti nei principali paesi della Provincia. Oltre poi all'opera ordinaria svolta presso le Autorità per togliere abusi ed impedire violazioni alle leggi sulla moralità, il Segretariato, appoggiando l'iniziativa promossa dal Comitato Nazionale Antimassonico, organizzò una solenne giornata per la moralità nella festa dell'Assunta: giornata che ebbe esito confortante e fu segnalata in modo speciale anche dal Comitato Centrale nel periodico *Epis* italiano.

IL SEGRETARIATO PER LA STAMPA si interessò in primo luogo per mezzo di apposito propagandista nel corso dell'anno per la diffusione dell'opera di promozione culturale, e dei nostri quotidiani e settimanali in specie.

In considerazione del grande vantaggio che arreca la lettura dei buoni libri pose tutta la sua opera per la creazione di biblioteche circolanti di carattere parrocchiale. Per tale scopo scelse, acquistò e fece rilegare cinque serie di cento volumi ciascuna, mettendoli a disposizione di altrettanti consigli parrocchiali di Azione Cattolica per il prezzo di sole 250 lire per ogni biblioteca. Anche questo primo tentativo, per quanto ridotto, a cagione della mancanza di mezzi, è stato coronato da pieno successo, tanto che il numero delle prenotazioni fu ben superiore a quello delle serie disponibili.

Ma gli sforzi del nostro segretariato furono rivolti, specialmente nel 1932, alla organizzazione della campagna di nuovi abbonamenti all'*Avvenire d'Italia*, e grazie a Dio, anche questo lavoro merco l'opera instancabile del nostro venerato Clero e dei dirigenti di Azione Cattolica, non fu sterile. Prova ne siano i quattrocentocinquanta nuovi abbonamenti che finora si poterono raccogliere.

IL SEGRETARIATO PRO SCUOLA E CULTURA ancora durante l'anno 1932 ha promosso la scuola di cultura cattolica, la quale diede 23 conferenze, delle quali 9 tenute da oratori extra diocesani.

A metà dicembre 1932 si aprì il funzionamento fino a Pasqua la Scuola Superiore di Religione per persone fornite di qualche titolo di studio o di cultura equivalente, con una serie di lezioni tenute dal rev. mons. dott. Achille Benedetti sul programma: "Dio, vita futura animata". Nel presente anno scolastico la scuola di cultura cattolica iniziò il suo funzionamento il 1° novembre con un programma di 12 conferenze, che continueranno ogni sabato sera fino a Pasqua.

Così pure la scuola superiore di religione si aprì il 16 cor. col programma: "Religione naturale e Religione soprannaturale".

E' pure in istiduo un "Circolo di cultura tra laureati".

IL SEGRETARIATO DI ATTIVITÀ SOCIALI nel mentre deve limitare la sua opera di assistenza economica sociale in relazione alle vicende legislative in rapporto alla competenza specifica di altri uffici, per quella parte, nella quale la sua attività non è vincolata, prestò ottimo servizio di collegamento tra il Segretariato centrale e le istituzioni aderenti all'Istituto cattolico di attività sociali, tenne costante rapporto con l'Ente Nazionale di cooperazione, organizzò la giornata pro riposo festivo nel giorno di S. Giuseppe, promosse per il 15 maggio la commemorazione

di giovani scelti e volenterosi che si addestrano all'apostolato con ottima speranza di successo.

Nelle sottosegretarie poi si tennero diversi corsi per dirigenti, allo scopo di formare elementi atti al buon funzionamento delle rispettive Associazioni.

Prondiamo occasione della presenza degli studenti medi, che frequentano la scuola di cultura cattolica, per una visita di cortesia alla Federazione giovanile, e dopo aver esaltato la storica data della Conciliazione parlava sul problema della Santificazione della festa in rapporto alla necessità di decongestionare la domenica da adunanze e riunioni allo scopo di permettere la più profonda permanenza spirituale della domenica cristiana.

Il messaggio al Sommo Pontefice

L'avv. Candolini era vivamente applaudito e quindi il comm. Brosadola con affettuosi accenti ricordava come si celebrasse in quel momento da tutto il mondo il fastoso anniversario della Incoronazione di S. S. Pio XI e proponeva l'invio di un messaggio del seguente tenore:

"Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano - Assemblea Diocesana Azione Cattolica Udine, giunta Presidenza Eccellentissimo Arcivescovo, giorno festissimo anniversario Vostro Incoronazione, umilto Vicario Nostro Signore Gesù Cristo filiali omaggi fervidi voti ad multos annos, vivissimi ringraziamenti Vostra Augusta degnazione recenti onorificenze militi nostra Azione, per tutti Soci Istituzioni Diocesane impegnano onore intenso lavoro sempre maggiore e migliore rispondenza Vostra Direttiva, implora Apostoliche Benedizione. F. G. avv. Giuseppe Brosadola, Presidente Giunta Diocesana".

L'assemblea ascoltata in piedi la lettura del messaggio improvvisando una vibrante e lunga dimostrazione al grido di "Viva il Papa".

Infine S. E. Mons. Arcivescovo dopo aver posto il suo plauso ai dirigenti e organizzati dell'Azione Cattolica esprimeva il suo paterno ringraziamento ai 105 rappresentanti di altrettanti consigli Parrocchiali e la sua lode speciale a quei numerosi che avevano voluto intervenire all'assemblea diocesana, ringraziando con notevole sacrificio, dai più lontani centri della Carnia fedeli: esortava tutti i presenti a celebrare l'Anno Santo con il proposito di santificare se stessi nell'esercizio della pratica della Religione e di apostolato e chiedeva impartendo a tutti la sua Benedizione.

Il processo contro la banda dei ladri e ricattatori

Le gravi richieste del Pubblico Ministero

Ieri mattina si è ripresa davanti a questa Corte d'Assise con grande concorso di una folla di curiosi il processo contro la banda dei ladri e ricattatori imputati dei furti con scasso nelle officine Scroscoppi di Udine e Sulligò di Gorizia e nel pestificio Menazzi di Udine. Dopo le conclusioni degli avvocati di parte civile, Fattorello per il Sulligò e Sartoretto per lo Scroscoppi che hanno chiesto il risarcimento in solido del danno, il P. M. Sostituto Procuratore Generale avv. uff. Marina ha pronunciato la sentenza repunitiva chiedendo la condanna del Sergioli a 25 anni di reclusione e dei Leali a 12 anni di reclusione e 5 mila lire di multa, del Vigna a dodici anni di reclusione e 5 mila lire di multa, del Di Mario a undici anni e 5 mila lire di multa, del Lamora a 10 anni e nove mila lire di multa, del Marselli a un anno e 600 lire di multa col condono. Chiede poi che il Sergioli e i Leali e il Vigna siano dichiarati delinquenti abituali.

Dopo le arringhe dei difensori a sera tarda uscirà la sentenza.

In Tribunale

Il processo contro il dottor Cerretti medico e i giovani Maria del Fabbro Guido De Paoli e la donna Giovanna Guido sono imputati di concorso nel reato contro la moralità, è stato fissato per il giorno di mercoledì 14 marzo.

Giunge notizia da Malisio di Montebelluna Cellina che nelle acque del bacino di quella centrale elettrica è stato rinvenuto un feto giunto a quarto mese. Si sono recati sul posto i carabinieri per le indagini.

Due gravi cadute

Domenica sera è stato accolto all'Ospedale Civile con prognosi rischiosa lo scolaro tredicenne Giuseppe Rigo di Pietro, dimorante nella frazione di Godia. Il ragazzo cadendo dalla bicicletta aveva riportato una grave contusione al cranio ed un'infiammazione di commozione celebrale.

Pure cadendo dalla bicicletta il contadino Gino Cozzi di Giacomo, di contrada di Gianluico, riportò la frattura esposta della rotula destra. Fu accolto nel Pio Luogo con prognosi di guarigione in due mesi.

Morsicato da un cane

L'impiegato Umberto Capellatti di Vinicio di anni 35 abitante a Udine in via Ronchi, fu morsicato da un cane al pollice sinistro. Ne avrà per otto giorni con riserva.

Cadendo dalla bicicletta

Il dodicenne Renato Tiring di Giulio, abitante a Udine in via S. Sisto, cadendo dalla bicicletta riportò una ferita lacero contusa alla fronte. All'Ospedale Civile fu medicato e giudicato guaribile in 8 giorni.

BOLETTINO DEMOGRAFICO	
13 febbraio 1933	
Nati	10
Morti	8
Matrimoni	3

La festa di S. Valentino

Oggi si celebra la tradizionale festa di San Valentino che si svolge nel popoloso rione di via Prachiuolo ove sorge la chiesetta che accoglie per la venerazione dei cittadini le spoglie del Santo.

Domenica si è iniziata la grande e ricca pesca di beneficenza organizzata da speciale Comitato a favore delle opere di assistenza ai poveri della Parrocchia. L'affluenza del pubblico è stata notevole tanto domenica che ieri e andrà aumentando oggi, festa del Santo.

Bollettino meteorologico

Dagli strumenti dell'Osservatorio Meteorologico sotto la Loggia municipale: Temperatura minima nella notte -3; alla ora otto -1; a mezzogiorno +2. Pressione atmosferica 766; umidità relativa dell'aria 71. Cielo sereno.

Sport

Pezzuolo batte Cormor 3 a 0

L'incontro fra le squadre del Cormor ed il Pezzuolo a campo Moretti è stato piuttosto scialbo ed a momenti anche rude. Si è rilevata una netta superiorità della squadra pezzuolo che ha chiuso l'incontro a 3 a 0. Diresse l'incontro il rag. Galuschi del G. A. U. Ha preceduto l'incontro una partita di allenamento.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 8.32

PORTOGRUARO

Il ritorno di mons. Costantini

Un telegramma da Pechino ci annunzia che S. E. mons. Celso Costantini il giorno 10 cor. si è imbarcato su di un piroscafo per far ritorno definitivo in Italia.

La partenza da diversi giornali annunciata sin dalla scorsa autunno, era stata rimandata per ragioni di salute ora felicemente superate.

All'illustra Monsignore, vera gloria della nostra Diocesi, presentiamo fin d'ora i nostri ossequi, assieme al nostro cordialissimo benvenuto, ed estendiamo contemporaneamente il desiderio di poterlo avere qualche giorno nella nostra Città, per sentirci raccontare dalla sua dolce parola, la vita religiosa e civile del grande popolo cinese, in mezzo al quale egli vive, missionario, per dieci anni, quale rappresentante del Vicario di Cristo, facendosi amare e venerato.

S. GIOVANNI DI CASARSA

La festa del Papa

Domenica passata, festa del Papa, alla Messa Sociale, gli iscritti all'A. C., fecero, in onore del Papa, la Comunioni Generale. Durante la Messa l'Assistente per la grande importanza che ha la tessera di A. C., nel campo spirituale e sociale. Passò quindi alla distribuzione delle tessere, a tutti i soci e socie. Dopo il Messa solenne, venne cantato il "Te Deum", mentre le bandiere delle varie associazioni facevano ala all'Altare, rendendo così omaggio devoto al Cristo ed al Papa. Dopo i Vespri, ai soci riuniti nella sala parrocchiale, parlò di nuovo l'Assistente, illustrando il mandato, la grandezza e la forza del Papa di fronte alla storia ed alle genti. Incitò quindi i presenti a nutrire sempre verso il Papa un amore senza limiti, un ossequio profondo e la totale disciplina ed ubbidienza alle Sue Auguste iniziative. La conferenza, piena di utili istruzioni e di paterni consigli, venne attentamente ascoltata e frugorosamente applaudita dai presenti che sapranno, indubbiamente, trarre quei frutti necessari per la propria formazione morale e spirituale prima, quindi per la formazione della famiglia della stessa società. Alla sera, il Drammatico presentò un bene il commovente dramma in 3 atti di due Sergenti e la brillante farsa "L'Interprete". Il folto pubblico, pienamente soddisfatto, non mancò di tributare ai nostri bravi dilettanti ripetuti ed entusiastici applausi.

Mentre pensiamo alla Festa di Domenica, non possiamo fare a meno di far rilevare il passo in avanti che ha fatto l'A. C. parrocchiale. Quello che, fino a qualche anno fa, pareva un sogno, oggi è realtà. L'A. C., per la vita e l'opera della quale molti dubitavano, merco la grazia di Dio ed il lavoro indefesso del nostro icario, don Giuseppe Picco, oggi è fiorente e sa imporsi nella vita spirituale del paese stesso. Infatti lo spirito religioso oggi va sempre più risvegliandosi, dimostrando, perciò, che non invano abbiamo lavorato.

Abbiamo fatto qualcosa per l'A. C. e vogliamo augurarci che altri si mettano al nostro fianco, ci aiutino nell'apostolato in modo che il 2° e più soci d'A. C. di ogni domani diventino più numerosi ancora e magari arrivino a constatare tutte le anime della parrocchia.

Amore di cognato

Si racconta che morì un Tizio, una sua figliola sposata a Sempronio corse difilata alla casa della cognata per darle la triste notizia.

E' notte fonda.

Corrono alcune palle di neve alle finestre del primo piano. Quando Dio volle le finestre si spalancarono. Dalla povera diavola che stava giù venne data coi dovuti riguardi la ferale notizia.

Era un'ottima occasione per conciliare antichi rancori.

Invece dall'alto risuonò come tromba di guerra la voce deliziosa della cognata: «Vattene! Non sai che è un anno che non ci parliamo?».

I nuovi Cardinali

ROMA, 13 sera

Il Santo Padre terrà concistoro segreto il 13 marzo per la provvista di chiese e la nomina dei seguenti Cardinali:

Mons. Angelo Maria Dolci, Nunzio Apostolico in Romania;

Mons. Giulio Fumasoni-Biondi, Delegato Apostolico negli Stati Uniti;

Mons. Maurizio Fossati, Arcivescovo di Torino;

Mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze;

Mons. Rodrigo Villeneuve, Arcivescovo di Quebec (Canada);

Mons. Teodoro Innitzer, Arcivescovo di Vienna.

Trattoria "ALLA PESCHERIA", di ANGELO PAGANI UDINE Piazza XX Settembre Ottima cucina friulana

SI MANGIA BENE! Ristorante "Al Monte", Vi. Mercatovecchie 1; Udine tel. 7-14 Propr. Gino Dalla Mura

Piante fruttifere - Sementi - Bulbi - Lavori in fiori freschi GASPARIANI - Udine

Telef. 4-24 4-38

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile Società Anonima "Avvenire d'Italia" Stabilimento Tipografico

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il nuovo sviluppo della Biblioteca

La biblioteca cattolica circolante, dopo un decennio di vita fervida e fruttuosa, durante il quale ha sempre e continuamente aumentato la sua consistenza patrimoniale e la cerchia dei suoi lettori fedeli, si appresta ad una maggiore esposizione.

fra le squadre prima e seconda dell'Udinese.

Edera batte Talmassons 2 a 1

Sul campo del 6.º Sestiere la squadra della Edera ha avuto ragione del Talmassons dopo novanta minuti di gioco condotti con impegno e cavalleria.

Varie di cronaca

Ieri nel pomeriggio il tornitore Antonio Salice fu Giovanni di anni 35 da Udine mentre lavorava in campagna veniva colpito da una scheggia metallica alla cornea dell'occhio sinistro. Ne avrà per 6 giorni.

La domestica Caterina Mrakic di Antonio di anni 19 da Plezzo residente ad Udine in via Pordenone tagliando della legna si feriva all'indice della mano sinistra. Guaribile in pochi giorni.

Silvio Menegozzi di Augusto di anni 33 abitante in via Calabria in preda di manifesta ubriachezza voleva l'altra notte balzare ad ogni costo nelle sale Olimpia, invitato ad allontanarsi gli si oppose violentemente.

Chiamati i carabinieri lo accompagnarono in guardina per ubriachezza.

CIVIDALE

Muere improvvisamente in istrada

Domenica nel pomeriggio certo Scassari Gio, Batto di anni 77 mentre transitava in piazzetta San Giovanni veniva colto da improvviso male e cadeva a terra fulminato da morte improvvisa. Il tragico episodio ha vivamente impressionato.

Onomastico del Decano

Ricorrendo la festa di San Valentino, il Centro cittadino di Azione Cattolica con i rappresentanti delle singole Associazioni cattoliche di Cividale si sono recati a presentare i voti augurali all'ill. mons. Valentino Liva, recano dell'Insigne Collegiata. Il rev. mons. Monsignore ha espresso ai convenuti il suo grato animo.

Dalla fiducia del rev. Parroco sono state scelte a direttori della biblioteca le signorine: dott. G. Cossetti e dott. Busnardo, che coprono il ruolo di insegnanti in queste scuole medie.

Si consta che la nuova direzione intende dotare subito la nuova biblioteca di libri e mezzi adatti per le persone di buona cultura.

Sulle sponde del Chiarsò S. Apollonia

Da parecchi giorni le campagne argentine di Trelli annunciano la sagra di S. Apollonia. Dato il tempo bello e straordinariamente mite, molti valligiani sono accorsi alla festa. A Trelli si tiene alle buone usanze e specialmente coloro che soffrono male di denti non mancano di ricorrere e di raccomandarsi alla Santa perché si sa che alla Santa, vergine e martire, furono cavati i denti in odio alla fede.

Amore di cognato

Si racconta che morì un Tizio, una sua figliola sposata a Sempronio corse difilata alla casa della cognata per darle la triste notizia.

E' notte fonda.

Corrono alcune palle di neve alle finestre del primo piano. Quando Dio volle le finestre si spalancarono. Dalla povera diavola che stava giù venne data coi dovuti riguardi la ferale notizia.

Era un'ottima occasione per conciliare antichi rancori.

Invece dall'alto risuonò come tromba di guerra la voce deliziosa della cognata: «Vattene! Non sai che è un anno che non ci parliamo?».

I nuovi Cardinali

ROMA, 13 sera

Il Santo Padre terrà concistoro segreto il 13 marzo per la provvista di chiese e la nomina dei seguenti Cardinali:

Mons. Angelo Maria Dolci, Nunzio Apostolico in Romania;

Mons. Giulio Fumasoni-Biondi, Delegato Apostolico negli Stati Uniti;

Mons. Maurizio Fossati, Arcivescovo di Torino;

Mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze;

Mons. Rodrigo Villeneuve, Arcivescovo di Quebec (Canada);

Mons. Teodoro Innitzer, Arcivescovo di Vienna.

Trattoria "ALLA PESCHERIA", di ANGELO PAGANI UDINE Piazza XX Settembre Ottima cucina friulana

SI MANGIA BENE! Ristorante "Al Monte", Vi. Mercatovecchie 1; Udine tel. 7-14 Propr. Gino Dalla Mura

Piante fruttifere - Sementi - Bulbi - Lavori in fiori freschi GASPARIANI - Udine

Telef. 4-24 4-38

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile Società Anonima "Avvenire d'Italia" Stabilimento Tipografico

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il nuovo sviluppo della Biblioteca

La biblioteca cattolica circolante, dopo un decennio di vita fervida e fruttuosa, durante il quale ha sempre e continuamente aumentato la sua consistenza patrimoniale e la cerchia dei suoi lettori fedeli, si appresta ad una maggiore esposizione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il nuovo sviluppo della Biblioteca

La biblioteca cattolica circolante, dopo un decennio di vita fervida e fruttuosa, durante il quale ha sempre e continuamente aumentato la sua consistenza patrimoniale e la cerchia dei suoi lettori fedeli, si appresta ad una maggiore esposizione.

La giornata di Starace a Brindisi e a Taranto

BRINDISI, 13. pom. E' qui giunto ieri il segretario del Partito S. E. Starace, ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto Mutinelli, dal segretario federale Mugnozza, dalle autorità civili e militari, e dalle gerarchie del Partito del capoluogo e delle provincie limitime.

Dopo aver passati in rivista i reparti della Milizia, le organizzazioni del Partito e quelle giovanili, l'on. Starace ha presenziato all'inaugurazione della lapide commemorativa della Casa, che è stata la prima sede del fascio brindisino, e quindi ha presieduto al teatro Verdi il rapporto dei fasci della provincia.

La cerimonia inaugurale della federazione brindisina, svoltasi in perfetta comunione di intenti con le autorità governative, hanno dato luogo a vibranti entusiasmi manifestazioni.

Successivamente il segretario del Partito ha visitato i lavori del monumento al marinaio d'Italia, e quindi ha voluto assistere alla distribuzione delle minestre nei refettori dell'Ente Opere Assistenziali.

Alle ore 13.40 l'on. Starace è ripartito per Taranto applaudito vivamente dalla popolazione. Nel comune di Francavilla Fontana, l'on. Starace ha sostato entusiasmato salutato dalla popolazione per deporre una corona sulla lapide che ricorda il caduto fascista Elio Galiano.

Entusiastiche accoglienze, le camicie nere e l'intero popolo di Taranto hanno tributato all'on. Starace. Alle ore 14.30 S. E. il Prefetto Natoli e il segretario federale prof. Magnini si sono recati ad incontrare S. E. Starace al comune di Grottole.

Il segretario del Partito, che era accompagnato dal console generale Martines, comandanti il 32.º gruppo Legioni della M.V.S.N., al suo arrivo nel paese è stato esclamato da tutta la popolazione tra un festoso sventolio di bandiere. La stessa dimostrazione si è rinnovata al passaggio del segretario del Partito nel comune di S. Giorgio.

Alle ore 15 l'on. Starace è giunto a Taranto tutta imbandierata dove durante la mattinata si erano concentrate, con ogni mezzo di locomozione, da tutti i comuni della provincia ionica, masse imponenti di camicie nere e folte rappresentanze di organizzazioni sindacali, di associazioni combattentistiche e di popolani conferendo una straordinaria animazione alla città.

S. E. Starace fra un esuberante di festanti applausi si è diretto al palazzo del governo dove gli sono state presentate le principali autorità. Quindi accompagnato dal Prefetto Natoli, dal segretario federale Magnini, dal console generale Martines e dagli altri gerarchi, ha passato a piedi la rivista di tutte le forze schierate dal Regio Arsenale, sino a via Acclavo, mentre la folla calcantasi sui balconi e lungo tutto l'itinerario applaudiva calorosamente.

Sempre a piedi l'on. Starace ha proseguito per piazza della Vittoria deponendo sul monumento ai caduti una corona di fiori e stando in breve raccoglimento. Circondato poi da una fumana di popolo acclamante il segretario del Partito si è recato ad inaugurare la nuova sede del Gruppo universitario fascista, il cui segretario gli ha rivolto un vibrante saluto, ed ha assistito quindi alla benedizione del gagliardetto offerto dal Fascio femminile, di cui è stata madrina la cons. Maria Luisa Magnini. L'on. Starace è ritornato quindi in piazza della Vittoria, dove ha preso posto su una apposita tribuna, assieme al Prefetto Natoli, all'ammiraglio Cantù, al segretario federale, al Rettore Magnifico dell'Università di Bari, al capo compartimento di Bari e a tutte le autorità.

una elaborata relazione in cui dimostra con dati e cifre, l'efficienza raggiunta dal Fascismo tarantino e dalle organizzazioni dipendenti nei vari rami di attività politica, assistenziale e sindacale, illustrando la portata delle opere compiute dal Governo per la rinascita di Taranto.

L'on. Starace parla intrattenendo i convenuti su questioni riguardanti le organizzazioni del Partito e le organizzazioni del Partito e delle forze che da esso direttamente dipendono, nonché i compiti che spettano ai gerarchi di ogni grado.

Il segretario del Partito, quindi il Politeama «Paisiello», salutato entusiasmamente dagli applausi, e dopo un ricevimento in suo onore al Circolo militare, dove

è stato ricevuto dagli Ammiragli Cantù, Lodolo Gallo e Paisini, insieme al Prefetto Natoli, al segretario federale, ed alle altre autorità si reca alla stazione ferroviaria, per partire alla volta di Roma.

Calorosissime acclamazioni della popolazione lo salutano attraverso i quartieri della città Vecchia, dai balconi tutti imbandierati ed ornati di drappi e arazzi e costellati di vivide fiacole multicolori.

Il giornale «Militare» pubblica un circolare del Ministero della guerra in cui è stabilito che il 15 marzo 1933 avrà inizio presso l'Istituto Geografico Militare un corso di topografia al quale potranno concorrere a domanda capitani delle armi combattenti con anzianità non superiore a quella del 1.º gennaio 1927 e che abbiano riportato negli ultimi due anni classifica non inferiore al «buono» con 3. il numero massimo di ufficiali da ammettere al corso è di 20, il corso avrà la durata di due anni.

La Camera ha ripreso la discussione sull'esercizio provvisorio dei matricoli alle ore 9. La seduta continuata nel pomeriggio e si è prolungata per tutta la notte. I socialisti si sono riuniti a mezzanotte ed hanno deciso di non domandare l'appello nominale sul monopolio delle assicurazioni né su quello dei petroli e di contentarsi di una dichiarazione alla tribuna. Hanno deciso di appoggiare il governo negli altri voti speciali, mentre sugli articoli relativi alle riduzioni militari ecc.

La situazione finanziaria continua intanto a preoccupare il Paese e costui nella giornata di ieri hanno avuto luogo numerose dimostrazioni. Gli agricoltori si sono riuniti a Vernini, a Vienna, a Saint Omer, a Soissons. I sindacati dei contribuenti sul Puy de Dome si sono riuniti a Clermont Ferrand. La federazione autonoma del Municipio di Lissa, città natale del grande maestro, ha commemorato ieri con un momento il cinquantesimo anniversario della morte di Riccardo Wagner. Hanno assistito alla cerimonia il cancelliere del Reich Adolf Hitler, il ministro Goering, altri membri del governo del Reich e molti altri federali, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico fra i quali l'ambasciatore d'Italia e telegrafisti, artisti e delegati stranieri.

L'Italia era rappresentata dai dott. Reali direttore della Rivista nazionale di musica, dall'accademico Farinelli, presidente dell'Istituto culturale italo-germanico di Colonia e dal prof. Luzzi di Roma. Erano presenti inoltre i professori Agazzi, autori ed editori ed il prof. Giulio Mancoria ed il maestro Alfredo Casella per la considerazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Il discorso commemorativo è stato tenuto dal noto maestro d'orchestra Max Von Schillings.

I socialisti appoggiano Daadier il malcontento popolare per l'inasprimento degli oneri fiscali

PARIGI, 13. pom. La Camera ha ripreso la discussione sull'esercizio provvisorio dei matricoli alle ore 9. La seduta continuata nel pomeriggio e si è prolungata per tutta la notte. I socialisti si sono riuniti a mezzanotte ed hanno deciso di non domandare l'appello nominale sul monopolio delle assicurazioni né su quello dei petroli e di contentarsi di una dichiarazione alla tribuna. Hanno deciso di appoggiare il governo negli altri voti speciali, mentre sugli articoli relativi alle riduzioni militari ecc.

La situazione finanziaria continua intanto a preoccupare il Paese e costui nella giornata di ieri hanno avuto luogo numerose dimostrazioni. Gli agricoltori si sono riuniti a Vernini, a Vienna, a Saint Omer, a Soissons. I sindacati dei contribuenti sul Puy de Dome si sono riuniti a Clermont Ferrand. La federazione autonoma del Municipio di Lissa, città natale del grande maestro, ha commemorato ieri con un momento il cinquantesimo anniversario della morte di Riccardo Wagner. Hanno assistito alla cerimonia il cancelliere del Reich Adolf Hitler, il ministro Goering, altri membri del governo del Reich e molti altri federali, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico fra i quali l'ambasciatore d'Italia e telegrafisti, artisti e delegati stranieri.

L'Italia era rappresentata dai dott. Reali direttore della Rivista nazionale di musica, dall'accademico Farinelli, presidente dell'Istituto culturale italo-germanico di Colonia e dal prof. Luzzi di Roma. Erano presenti inoltre i professori Agazzi, autori ed editori ed il prof. Giulio Mancoria ed il maestro Alfredo Casella per la considerazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Il discorso commemorativo è stato tenuto dal noto maestro d'orchestra Max Von Schillings.

La Camera ha ripreso la discussione sull'esercizio provvisorio dei matricoli alle ore 9. La seduta continuata nel pomeriggio e si è prolungata per tutta la notte. I socialisti si sono riuniti a mezzanotte ed hanno deciso di non domandare l'appello nominale sul monopolio delle assicurazioni né su quello dei petroli e di contentarsi di una dichiarazione alla tribuna. Hanno deciso di appoggiare il governo negli altri voti speciali, mentre sugli articoli relativi alle riduzioni militari ecc.

La situazione finanziaria continua intanto a preoccupare il Paese e costui nella giornata di ieri hanno avuto luogo numerose dimostrazioni. Gli agricoltori si sono riuniti a Vernini, a Vienna, a Saint Omer, a Soissons. I sindacati dei contribuenti sul Puy de Dome si sono riuniti a Clermont Ferrand. La federazione autonoma del Municipio di Lissa, città natale del grande maestro, ha commemorato ieri con un momento il cinquantesimo anniversario della morte di Riccardo Wagner. Hanno assistito alla cerimonia il cancelliere del Reich Adolf Hitler, il ministro Goering, altri membri del governo del Reich e molti altri federali, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico fra i quali l'ambasciatore d'Italia e telegrafisti, artisti e delegati stranieri.

L'Italia era rappresentata dai dott. Reali direttore della Rivista nazionale di musica, dall'accademico Farinelli, presidente dell'Istituto culturale italo-germanico di Colonia e dal prof. Luzzi di Roma. Erano presenti inoltre i professori Agazzi, autori ed editori ed il prof. Giulio Mancoria ed il maestro Alfredo Casella per la considerazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Il discorso commemorativo è stato tenuto dal noto maestro d'orchestra Max Von Schillings.

La Camera ha ripreso la discussione sull'esercizio provvisorio dei matricoli alle ore 9. La seduta continuata nel pomeriggio e si è prolungata per tutta la notte. I socialisti si sono riuniti a mezzanotte ed hanno deciso di non domandare l'appello nominale sul monopolio delle assicurazioni né su quello dei petroli e di contentarsi di una dichiarazione alla tribuna. Hanno deciso di appoggiare il governo negli altri voti speciali, mentre sugli articoli relativi alle riduzioni militari ecc.

La situazione finanziaria continua intanto a preoccupare il Paese e costui nella giornata di ieri hanno avuto luogo numerose dimostrazioni. Gli agricoltori si sono riuniti a Vernini, a Vienna, a Saint Omer, a Soissons. I sindacati dei contribuenti sul Puy de Dome si sono riuniti a Clermont Ferrand. La federazione autonoma del Municipio di Lissa, città natale del grande maestro, ha commemorato ieri con un momento il cinquantesimo anniversario della morte di Riccardo Wagner. Hanno assistito alla cerimonia il cancelliere del Reich Adolf Hitler, il ministro Goering, altri membri del governo del Reich e molti altri federali, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico fra i quali l'ambasciatore d'Italia e telegrafisti, artisti e delegati stranieri.

I funerali del Card. Frunwirth

ROMA, 13. pom. Il feretro del Cardinale Frunwirth ricoperto da una ricca coltre sormontata dal Galero rosso è rimasto esposto nella sala del trono del suo appartamento nel palazzo del Santo Ufficio. Ieri sera alle 19 in forma privata è stato poi trasportato nella Basilica di Santa Maria sopra Minerva accompagnato dal Procuratore generale dei domenicani Padre Caterini. Alla basilica erano ad attendere i padri domenicani con a capo il Maestro generale dell'Ordine Padre Gillet.

Questa mattina poi nella Chiesa sono state celebrate le solenni esequie. Ha pontificato la Messa funebre il Vescovo Zampini Sagrista di Sua Santità e il Cardinale Desano Granite ha impartito l'assoluzione al feretro. La Cappella Sistina ha eseguito la Messa grande dei Perosi. Vi assistevano 7 Cardinali, Vescovi e Pretati, notabili ecclesiastiche e laiche, l'antichissimo pontefice la Segreteria di Stato, il Governatore dello Stato della Città del Vaticano, il Corpo diplomatico, S. E. Suvich sottosegretario al Ministero degli Esteri, il Preside della Provincia il Vice Governatore di Roma generale Zucchi comandante della divisione in rappresentanza del comandante del C. d. A., il Prefetto di Roma, il Presidente del Tribunale, il Vice Segretario del P. N. F. on. Marpicati.

Alle 17 di oggi il feretro è stato trasportato alla Stazione di Termini di dove è partito per l'Austria. Il trasporto era in forma ufficiale e sono stati resi alla Salma gli onori militari.

Il feretro giungerà a Sant'Anna Aigen nelle prime ore di mercoledì. Vi si troverà a riceverlo l'Arcivescovo di Vienna mons. Innitzer. Il feretro è stato accompagnato dal comm. Von Matt.

I funerali dell'Arcivescovo di Fermo

FERMO, 13. pom. I funerali del compianto e veneratissimo Arcivescovo Mons. Castelli sono riusciti la più grandiosa dimostrazione dell'affetto che il lagrimato Pastore aveva raccolto dal suo popolo. Alle importantissime esequie hanno partecipato tutte le autorità ecclesiastiche, civili, militari e sindacali, il clero cittadino e diocesano, associazioni cattoliche e comunità religiose, convenute dai più lontani centri della diocesi. Le scuole, numerosi rappresentanti con vessilli, gagliardetti, gonfaloncini ed un'enorme massa compatta di cittadini di ogni età.

Parcohi Vescovi: S. E. mons. Ferretti, Vescovo di Macerata, ha celebrato la Messa di Requiem, durante la quale hanno prestato servizio le cappelle riunite della «Scuola cantorum» del Seminario, della Metropolitana e della Scuola Lorenzo Perosi.

Subito dopo il Vescovo di Modigliana, mons. Massimiliani Massimiliano nostro concittadino ha tessuto l'elogio funebre del Presule scomparso. Le spoglie mortali di mons. Carlo Castelli troveranno sepoltura in una cripta della Cattedrale.

Solenne Te Deum a Padova

PADOVA, 13. pom. Nella Pontificia Basilica, per disposizione del Nunzio Apostolico Mons. Gianfrancesco Duce, alla presenza delle autorità civili e militari il Vescovo Diocesano Mons. Agostini ha cantato un Te Deum per l'anniversario della incoronazione del Papa, celebrante il Cardinale patriarca di Venezia La Fontaine, che è entrato nella Basilica scortato dai Carabinieri in alta uniforme, mentre una squadriglia di cavalleria gli rendeva gli onori militari. Dopo la funzione e la benedizione impartita alla folla, il Patriarca ha ricevuto le autorità nell'appartamento del Convento dei Frati Minori conventuali.

La commemorazione di Wagner a Lipsia

LIPSIÀ, 13. pom. Nella storica sala del «Gewandhaus» il Municipio di Lissa, città natale del grande maestro, ha commemorato ieri con un momento il cinquantesimo anniversario della morte di Riccardo Wagner. Hanno assistito alla cerimonia il cancelliere del Reich Adolf Hitler, il ministro Goering, altri membri del governo del Reich e molti altri federali, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico fra i quali l'ambasciatore d'Italia e telegrafisti, artisti e delegati stranieri.

L'Italia era rappresentata dai dott. Reali direttore della Rivista nazionale di musica, dall'accademico Farinelli, presidente dell'Istituto culturale italo-germanico di Colonia e dal prof. Luzzi di Roma. Erano presenti inoltre i professori Agazzi, autori ed editori ed il prof. Giulio Mancoria ed il maestro Alfredo Casella per la considerazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Il discorso commemorativo è stato tenuto dal noto maestro d'orchestra Max Von Schillings.

La vita a Roma dei dipendenti della Cassa di Risparmio di Milano

ROMA, 13. pom. 1700 dipendenti dell'Unione delle Casse di Risparmio, incaricate con a capo il Presidente del Consiglio di Amministrazione l'on. De Capitani d'Arzago, con il Vice presidente on. Morselli, gli amministratori on. Morselli, Melli e Durini, il Direttore commendatore Quaglia, i commendatori Folli, Bai, Bozzi, Sala, Goria e l'avv. Felici. Poco dopo il loro arrivo i giuristi si sono concentrati in piazza S. S. Apostolo e lì con il gagliardetto dell'Istituto alla testa hanno mosso in corteo verso il Vittoriano.

Da Piazza Venezia il corteo si è diretto al Quirinale per rendere omaggio a S. M. il Re. Il ricevimento si è svolto nel grande cortile della reggia.

Salite le gradinate del monumento, hanno sfilato davanti alla tomba del Milite ignoto, presso la quale è stata deposta una grande corona di alloro. Compiuto l'atto di omaggio verso il Sovrano, il corteo per via Nazionale, è giunto a Palazzo del Littorio per visitare la cappella votiva del Caduti della rivoluzione. Nell'atrio del palazzo ad attendere i componenti il corteo si trovavano S. E. il segretario del P. N. F. on. Starace, il Vice segretario prof. Farpicati ed il segretario federale di Milano, console Brusa.

La colonna ha sfilato innanzi alla cappella mentre presso l'altare veniva deposta una corona in segno di omaggio.

Quindi si sono ammassati nel cortile del palazzo e l'on. De Capitani ha rivolto al segretario del partito parole di omaggio. Hanno risposto S. E. Starace rivolgendone un caldo saluto agli ospiti.

Lasciato il palazzo del Littorio i partecipanti si sono recati in Campidoglio, dove, dopo aver reso omaggio all'ara dei Caduti fascisti, sono saliti al Palazzo Senatorio per esservi ricevuto dal Governatore di Roma.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Grandine Incendio Furti - Vita

Grandine Incendio Furti - Vita Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896 Sede in VERONA Via S. Eufemia 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura: a) - contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fave, foglia di riso, frumento, granturco, cinghio, menta, pomodoro, «lino» riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) - contro i danni dell'INCENDIO fabbricati civili e stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di merceria in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

c) - contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori mobili d'abitazione, arredi e «aramenti sacri, quadri, gioielli, preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti di ufficio, merci nei negozi e macazzini, mobili nelle Banche, nei Monti di Pietà, ecc.

d) - sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

Modalità di tariffe, condizioni di polizza fra le più libere e correttezza e puntualità nei pagamenti, consiglio di prudenza «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.



LA CLASSICA SIGARETTA CHE È UNA GLORIA TRADIZIONALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA DEL TABACCO



MACEDONIA EXTRA

L'ASSICURAZIONE collegata ai DEPOSITI BANCARI mediante il LIBRETTO DI RISPARMIO ASSICURATIVO

L'ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO emette un nuovo Libretto di Risparmio assicurativo

Libretto di Risparmio assicurativo mediante il quale i depositanti sono automaticamente assicurati presso l'ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI.

Caratteristiche del Libretto di Risparmio Assicurativo. L'infestamento del Libretto viene contemporaneamente assicurato un capitale proporzionale all'importo del deposito utilizzando gli interessi per il pagamento dei premi.

È in facoltà del depositante di assicurare preventivamente il suo Libretto con aumento o diminuzione automatica del capitale. Facoltà nel depositante di prelevare in qualunque momento l'intero importo del Libretto col conseguente annullamento della polizza. Le polizze sono emesse senza visita medica fino a Lit. 10.000 in forma «V» intera e fino a Lit. 20.000 per la forma mista.

RIASSUMENDO con quest' nuovo Libretto si uniscono vantaggi del Deposito e quelli dell'Assicurazione senza alcun speciale onere da parte dell'assicurato, lasciando inoltre a questo la più ampia libertà di scelta del Libretto di Risparmio.

ESEMPLI DI OPERAZIONI SU LIBRETTO ASSICURATIVO. Vita intera a premio vitalizio: Età anni 28 con deposito iniziale di Lire 8.000. In caso di morte gli eredi incassano Lire 22.514 compreso il premio originario sul Libretto.